

Chi sono questi nuovi Segretari Comunali ex Co.A.2?

Ormai non c'è più tanto bisogno di presentarci, ci conoscete bene tutti.

Troppe sono le peripezie vissute per non aver sentito parlare di noi.

Ma, forse, occorre ricordarne qualcuna, visto che c'è ancora chi sostiene che non debba applicarsi a noi la disciplina prevista per l'ordinamento dei Segretari Comunali e Provinciali.

Forse occorre ricordare che abbiamo dovuto aspettare ben 4 anni per il completamento della procedura concorsuale; che abbiamo alle spalle 2 anni di formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione; che abbiamo dovuto combattere contro una assurda previsione della Finanziaria 2005, che ha previsto per noi il blocco delle assunzioni per 3 anni.

Adesso che la battaglia sembrava conclusa, apprendiamo che l'AGES intende vincolarci nelle Regioni di assegnazione.

A tal proposito intendiamo esprimere il nostro ringraziamento a coloro che in questi giorni ci hanno manifestato la loro solidarietà.

Ci riferiamo a due documenti pubblicati recentemente sul sito dell'U.N.S.C.P.: la nota scritta dal Dott. Carlino all'Avv. Morando ed il documento della Sezione Giovanile dell'U.N.S.C.P.

Intendiamo ringraziare per questi due interventi evidenziando alcuni interrogativi posti proprio dalla Sezione Giovanile: "Come si può sostenere, dopo 6 anni (!), che ai Coa 2 non è possibile applicare integralmente il sistema previsto dall'art. 11, comma 4, del DPR 465/1997 e, quindi, cambiare arbitrariamente le regole del gioco a fine partita? Come sarebbe possibile imporre limitazioni discriminanti con tanto ritardo ed in contrasto sia col bando di concorso che con le prassi consolidate in materia, che hanno funzionato anche per i Coa 1?"

Molto rassicurante, poi, ci è apparsa la risposta inviata dall'Avv. Morando al Dott. Carlino.

Peccato che sia stata assolutamente smentita dalle recentissime deliberazioni delle Sezioni Regionali della Campania e della Lombardia, che hanno confermato le notizie apprese riguardo le indicazioni date dall'Agenzia alle Sezioni Regionali, al fine di non consentire in nessun caso il passaggio da una Regione ad un'altra dei neoiscritti all'Albo. A quanto pare non si trattava di notizie infondate.....

**E' chiaro che una tale presa di posizione da parte dell'Agenzia è assolutamente illegittima.**

**Vorremmo evidenziare, però, che oltre ad essere illegittima è illogica ed improduttiva per il sistema.**

Ci sono in tutta Italia circa 500 Comuni privi di Segretario, e tante battaglie sono state fatte per consentire il superamento del blocco delle assunzioni ed il nostro ingresso in servizio nei tempi più brevi possibili.

Se illegittimamente veniamo bloccati nelle Regioni di assegnazione una cosa è certa: non riusciremo a prendere servizio tutti e 90 entro dicembre.

**Vi sembra logico e produttivo per il sistema rischiare, dopo tutto quello che è stato fatto, un nuovo blocco delle assunzioni?**

Noi un tale rischio non intendiamo correrlo e siamo disposti ad invocare i nostri diritti in ogni sede (anche dinanzi all'autorità giudiziaria se dovesse rendersi necessario).

La situazione che stiamo riscontrando nelle Regioni dove la maggior parte di noi è stata iscritta (ovviamente Piemonte, Friuli e Lombardia) è drammatica.

Vi riassumiamo le cose più diffuse:

- il segretario c'è: a scavalco e va bene così (vi assicuriamo che questa cosa ci viene detta con grande candore, come se lo scavalco fosse una cosa normale.....);
- non abbiamo i soldi e non troviamo nessun Comune vicino con cui convenzionarci;

- la posso prendere per x ore, se trova altri 2/3/4/5 Comuni per poter raggiungere il monte ore.....;
- e addirittura a qualcuno di noi è stato detto che occorre un Segretario bilingue (non sapevamo di aver fatto un concorso per il quale era obbligatorio conoscere anche lo sloveno!).

**Non crediamo che dobbiamo essere noi a pagare le conseguenze delle storture del sistema.**

**Crediamo che sia preciso dovere dell'Agenzia consentire ed agevolare la nostra presa di servizio ovunque occorra.**

Sono tante le sedi di segretaria di IV classe attualmente in pubblicazione per la nomina del Segretario Comunale, e sono sempre di più i Comuni che intendono pubblicare, proprio in considerazione del nostro ingresso in carriera.

Non si può consentire che tanti bandi vadano deserti solo per carenza di Segretari assegnati a determinate Regioni.

Occorre garantire il rispetto della normativa vigente.

Dimentichiamo, forse, che l'azione amministrativa deve essere conforme alla normativa vigente?

Non può dimenticarlo proprio chi istituzionalmente persegue l'efficienza e la correttezza amministrativa, e noi non intendiamo farlo!

F.to I 90 vincitori del II corso-concorso per l'accesso  
alla carriera di Segretari Comunali e Provinciali